



Scuola Intersezionale di Escursionismo
LORENZO FRISONI
1° CORSO DI ESCURSIONISMO
IN AMBIENTE INNEVATO EAI2



2026

16 Marzo - 26 Aprile

STRUTTURA E PROGRAMMA DEL CORSO DI ESCURSIONISMO AVANZATO EAI2

Il corso è rivolto a tutti i soci del CAI, in regola con il tesseramento dell'anno di effettuazione del corso, che intendono sviluppare un'attività autonoma su tutti i percorsi fino a difficoltà EAI-D.

Durante le lezioni teoriche e le prove pratiche in ambiente, saranno trattati vari argomenti utili alla pratica della disciplina, offrendo così ai frequentatori la possibilità di **acquisire un'evoluzione culturale e tecnica, nonché uno sviluppo della capacità di movimento sul terreno.**



PROGRAMMA

LEZIONI TEORICHE (Inizio ore 20.30)

Data	Sede della lezione	Argomento della lezione
16-03-26	Sede CAI S. Vito al Tag.to	Cultura CAI - Cartografia - Meteorologia base
25-03-26	CAI PN Sede Tecnica S. Quirino	Sicurezza - Autosoccorso
30-03-26	Sede CAI Sacile	La Neve
1-04-26	Sede CAI S. Vito al Tag.to	Ambiente e valanghe
8-04-26	Sede CAI Portogruaro	Meteo-bollettino valanghe
13-04-26	Sede CAI Sacile	Preparazione dell'escursione
15-04-26	Sede CAI S. Vito al Tag.to	Gestire l'escursione

USCITE PRATICHE (Punto di ritrovo ed orario verranno comunicati durante la lezione precedente all'uscita)

Data	Località	Argomento della lezione/uscita pratica
22-03-26	Pramollo (UD)	<p>Escursione in ambiente EAI con particolare attenzione alle conoscenze e abilità dell'allievo circa questi argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ abbigliamento, dotazione e formazione dello zaino per attività escursionistica giornaliera invernale; ▪ preparazione fisica e alimentazione; ▪ orientamento e individuazione del percorso; ▪ capacità di valutazione delle condizioni meteo e del manto nevoso; ▪ comportamento e tecnica di camminata; ▪ conoscenza di base dell'utilizzo del Set APS. <p>Si precisa che in questo caso non si svolge attività didattica ma solamente di osservazione e valutazione.</p>
29-03-26	Coglians (UD) rif. Marinelli	<p>Escursione su percorso EAI-F con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ cancelletto (da effettuare sempre in ogni giornata alla partenza e alla ripresa di attività); ▪ comparazione bollettino/ambiente (da effettuarsi sempre in ogni giornata in ambiente); ▪ esercitazione di ricerca individuale (ricerca con aggancio del primo segnale in campo grande (Airport approach), ricerca di due travolti con seppellimento profondo. Protocollo di intervento in valanga, ruoli e fasi della ricerca, esercitazione di scavo; ▪ osservazione ambientale e dello stato del manto nevoso.
12-04-26	Misurina (BL) Forcella della Neve	<p>Escursione su percorso EAI-PD con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ impostazione della tracciatura e conduzione (ritmi, pause); ▪ realizzazione di una stratigrafia a scopo didattico, identificazione degli strati e dei piani di scorrimento, cristalli principali, densità, umidità, differenze di temperatura con analisi del gradiente, l'ECT: realizzazione e significato.
19-04-26	Passo Rolle Passo Valles	<p>Escursione su percorso EAI-PD/D con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione dell'escursione, programmazione dell'itinerario. Lettura del paesaggio e analisi della rotta; ▪ riconoscimento di evidenze e utilizzo degli apparati per l'orientamento (bussola, GPS, ecc).
25-04-2026	Tonale-Stubai	<p>Escursione su percorso EAI-D (o EAI-PD a seconda di gruppo e condizioni) con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la gestione dell'itinerario su percorso tracciato e fuori traccia (micro-traccia). Tracciatura in situazioni complesse: bosco fitto, pendio ripido, mezzacosta. Come affrontare canali, zone aperte; ▪ esercitazione di movimento con piccozza e ramponi.
26-04-2026	Tonale-Stubai	<p>Escursione finale difficoltà EAI-D (o EAI-PD a seconda di partecipanti e condizioni) con compendio di tutto quanto svolto nel corso. Conduzione da parte degli allievi.</p>

ORGANICO ISTRUTTORI

DEL CORSO

Direzione corso	Titolo/Qualifica	Incarico
Dario Travanut	ANE	Direttore
Stefano Brusadin	AE-EAI-EEA	Vice Direttore
Istruttore	Titolo/Qualifica	Sezione
Ardengo Daniele	AE-EEA	Sacile (PN)
Barbiero Davide	AE	Sacile (PN)
Battistel Giuseppe	ANE	Sacile (PN)
Bottosso Edi	AE-EEA-EAI	San Vito al Tagliamento (PN)
Brusadin Stefano	AE-EEA-EAI	Sacile (PN)
Casagrande Emanuela	AE	San Vito al Tagliamento (PN)
Cipolat Mirco	AE-EAI	Sacile (PN)
Dell'Agnese Luca	AE-EAI	Pordenone (PN)
Fabris Stefano	AE-EAI	Pordenone (PN)
Gaudenzio Alessandro	AE	San Vito al Tagliamento (PN)
Gerometta Andrea	ASE	Pordenone (PN)
Martin Maurizio	AE	Sacile (PN)
Melilli Antonella	AE	Sacile (PN)
Meneghello Emanuele	AE	Pieve di Soligo (TV)
Mior Andrea	AE-EAI	Pordenone (PN)
Negro Simone	AE	Vittorio Veneto (BL)
Poles Alberto	AE	Oderzo (TV)
Stanchina Silvia	ASE	Pordenone (PN)
Stefani Alessandro	AE	Oderzo (TV)
Travanut Dario	ANE	San Vito al Tagliamento (PN)
Valerio Lisa	AE-EEA-EAI	Oderzo (TV)
Vianello Sandra	AE-EEA-EAI	San Vito al Tagliamento (PN)

REGOLAMENTO

- Possono iscriversi al Corso tutti i soci del CAI che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per i soci di età inferiore ai diciotto anni è richiesta specifica autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci. Per poter iscriversi al corso è necessario essere soci CAI ed aver rinnovato l'iscrizione per l'anno del corso.
- Le **pre-iscrizioni** saranno aperte dal **2 marzo 2026** e fino ad esaurimento dei posti disponibili stabiliti in max. numero di **15** allievi. Chiuderanno improrogabilmente il **15 marzo 2026**. Eventuali informazioni possono essere reperite nel sito della Scuola www.scuolalorenzofrisone.it, oppure richieste alla segreteria della Scuola a mezzo posta elettronica all'indirizzo info@scuolalorenzofrisone.it.
- **Quota di iscrizione: € 290,00**. La quota comprende l'istruzione teorico-pratica, il materiale didattico ed il trattamento di mezza pensione in rifugio per le uscite dei giorni **25-26 aprile 2026** (escluse spese di viaggio, pranzi al sacco, bevande in rifugio, eventuali impianti di risalita o bus navetta).
- All'atto dell'iscrizione gli aspiranti allievi dovranno:
 - presentare un certificato medico di idoneità fisica alla pratica sportiva non agonistica in originale con scadenza successiva alla data di fine corso (**25 aprile 2026**);
 - presentare due foto formato tessera, anche in formato jpg.
- L'iscrizione avverrà nel seguente modo:
 1. richiesta di iscrizione compilando "on line" nel sito della scuola alla pagina "**CORSI**" l'apposito "modulo di iscrizione", che costituirà la graduatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili;
 2. la Segreteria fornirà per tempo le indicazioni per effettuare il versamento della quota di partecipazione a mezzo bonifico bancario; la copia della ricevuta attestante il versamento, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica alla Segreteria della Scuola "Lorenzo Frisone".
 3. **L'iscrizione sarà considerata valida soltanto in presenza di tutta la documentazione richiesta e del pagamento della quota, così suddivisa:**
 - saldo pari a **€ 290,00** su indicazione della scuola dopo la chiusura delle pre-iscrizioni;
 - L'avvio del corso è subordinato ad un numero **minimo di 12 partecipanti**; in caso di mancato svolgimento dello stesso gli iscritti verranno tempestivamente avvisati.
- Attrezzatura personale: tutte le informazioni al riguardo verranno fornite durante la lezione "**Equipaggiamento e materiali**". Si **consiglia di attendere** tali informazioni prima di procedere all'acquisto di materiale e/o attrezzature. Gli allievi sprovvisti del kit di autosoccorso (A.R.T.Va., pala e sonda – APS) potranno noleggiarlo per tutta la durata del corso al **costo di 120,00**, previo il deposito di una cauzione di **€ 50,00** che verrà restituita a fine corso con la restituzione del kit di autosoccorso e delle ciaspole.
- I partecipanti al Corso dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli Accompagnatori. Il non rispetto delle disposizioni potrà essere motivo di esclusione dal Corso in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio della Direzione.
- In caso di abbandono del corso, per qualsiasi motivo, i partecipanti **non avranno** diritto al rimborso della quota di iscrizione.
- Date, orari e programmi potranno subire variazioni, che verranno comunicate prima possibile.
- Le destinazioni delle uscite in ambiente sono da considerarsi **indicative**, la Direzione si riserva la facoltà di modificarle in funzione di sopraggiunte necessità legate alle condizioni meteo o per altri importanti motivi che possano pregiudicare la sicurezza dei partecipanti.
- La Direzione, pur adottando tutte le misure atte a tutelare l'incolumità dei partecipanti, declina ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni ai partecipanti o procurati a terzi, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del Corso.
- Il corso verrà tenuto sulla scorta di quanto previsto dal regolamento e dai piani didattici di cui al **Manuale Didattico per i corsi Sezionali di Escursionismo e Cicloescursionismo edizione 2024 versione 1.3 del 12/12/2024**.
- Al termine del corso è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione, vincolato alla frequentazione di almeno il 70% delle lezioni teoriche e il 70% delle lezioni pratiche, che **non sono cumulabili**.

Art. 1 *Regolamento generale del CAI – Finalità*

Il Club alpino italiano per conseguire - ai sensi della legge 24 dicembre 1985, n. 776 - le finalità istituzionali, a favore sia dei propri soci, sia di altri, utenti tutti di un comune patrimonio culturale e sociale, in collaborazione con organismi dello stato e degli enti autonomi, con enti pubblici e privati e con fondazioni che si occupano di problemi connessi con le aree montane, con istituti scientifici e universitari e con associazioni e organismi anche esteri aventi scopi analoghi o utili al conseguimento delle proprie finalità:

- a) tutela gli interessi generali dell'alpinismo; promuove la pratica delle attività istituzionali nelle aree montane nazionali, europee ed extraeuropee;
- b) promuove la formazione etico-culturale e l'educazione alla solidarietà, alla sicurezza, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, specialmente dei giovani, mediante:
 - 1) la realizzazione e la gestione di strutture operative, destinate alla ricerca e alla didattica;
 - 2) lo svolgimento di corsi tecnici di introduzione, di formazione e di perfezionamento;
 - 3) la presenza di propri operatori nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - 4) ogni altro tipo di iniziativa utile;
- c) provvede a formare, perfezionare, aggiornare, organizzare e tutelare i propri operatori - accompagnatori, esperti, istruttori ed altri - necessari allo svolgimento delle iniziative di cui alla lettera b);
- d) facilita la diffusione della frequentazione della montagna e delle escursioni, anche in forma collettiva, costruendo e mantenendo in efficienza strutture ricettive e sentieri;
- e) assume iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni e per il soccorso dei pericolanti, nonché per la ricerca dei dispersi e per il recupero degli infortunati; a tale scopo organizza specifiche strutture operative per il soccorso alpino e speleologico e per il servizio valanghe;
- f) promuove la redazione, la pubblicazione e la diffusione di opere, quali guide e monografie, relazioni, memorie, carte tematiche, su qualsiasi tipo di supporto; favorisce gli studi scientifici, storici, economici, artistici e letterari, per la diffusione della conoscenza dell'ambiente montano nei suoi molteplici aspetti e del patrimonio culturale delle sue genti; pubblica un bollettino, una rivista ed altri eventuali periodici;
- g) cura l'ordinamento della propria biblioteca nazionale e la sua interconnessione in rete con le biblioteche sezionali; provvede a sostenere il centro italiano studio documentazione alpinismo extraeuropeo e il museo nazionale della montagna;
- h) promuove la fotografia e la cinematografia di montagna e cura la organizzazione della cineteca con particolare riguardo alla sezione storica;
- i) opera per la conservazione della cultura alpina e per la pratica di ogni attività connessa con la frequentazione e la conoscenza della montagna; assume e promuove iniziative atte a perseguire la difesa dell'ambiente montano e in genere delle terre alte, anche al fine di salvaguardare dalla antropizzazione le zone di particolare interesse alpinistico o naturalistico;
- l) favorisce la nascita e il funzionamento di organismi deputati a perseguire le proprie finalità istituzionali;
- m) assume ogni altro tipo di iniziativa atta al conseguimento delle finalità e al libero svolgimento delle attività istituzionali.